

ATTO DD 190/A1714A/2025

DEL 05/03/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1700A - AGRICOLTURA E CIBO

A1714A - Infrastrutture, territorio rurale, calamità naturali in agricoltura

OGGETTO: Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027. Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR 2023-2027). Bando SRD06-1.2.1/2/2024 - reti antigrandine. Modifica delle Istruzioni operative adottate con DD 1021/A1714A/2024 del 18 dicembre 2024.

Premesso che:

- il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, e s.m.i. reca norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) 1305/2013 e (UE) 1307/2013.

Preso atto che:

- ai sensi del citato Regolamento (UE) 2021/2115, la PAC per il periodo 2023-2027 viene attuata attraverso un unico Piano strategico nazionale che comprende sia i pagamenti diretti e gli interventi settoriali finanziati dal FEAGA (Fondo europeo agricolo di garanzia), sia gli interventi per lo sviluppo rurale finanziati dal FEASR (Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale) e l'art. 104 di detto Regolamento prevede che il Piano strategico elaborato da uno Stato membro possa contenere "elementi stabiliti a livello regionale";
- il Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027 per l'Italia, notificato in ultimo alla Commissione europea il 15 novembre 2022, è stato approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2022)8645 del 2 dicembre 2022 e, per quanto riguarda lo sviluppo rurale (FEASR), include le schede contenenti gli "elementi stabiliti a livello regionale" per gli interventi che le Regioni e le Province Autonome possono attivare sul proprio territorio;
- il PSP Italia è operativo a partire dal 1° gennaio 2023; - la Rete Rurale Nazionale ha predisposto le "Linee guida per la redazione e l'adozione dei Complementi Regionali per lo Sviluppo Rurale (CSR) del PSP 2023-2027. Novembre 2022" e tali CSR riportano le declinazioni della strategia a livello regionale, evidenziando la specificità delle scelte che caratterizzeranno l'attuazione degli interventi sul territorio di riferimento;
- il CSR 2023-2027 della Regione Piemonte, adottato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 17-6532 del 20 febbraio 2023 e s.m.i..

Richiamata la D.G.R. n. 65-570 del 16 dicembre 2024 che, con riferimento al Piano al citato Complemento della Regione Piemonte (CSR) di programmazione dello sviluppo rurale 2023-2027, ha:

- approvato, come da rispettivi allegati della medesima deliberazione:

- gli indirizzi operativi riguardanti il bando SRD06-1.2.1/2/2024 per l'ammissione ai finanziamenti previsti dall'Intervento SRD06 - Investimenti per la prevenzione ed il ripristino del potenziale produttivo agricolo -

Sotto-azione 1.2 Investimenti per la prevenzione danni di tipo abiotico – Intervento 1.2.1 reti antigrandine, con dotazione finanziaria complessiva pari ad euro 3.500.000,00, di cui euro 622.650,00 di quota di cofinanziamento regionale (pari al 17,79% della spesa pubblica cofinanziata);

- gli indirizzi operativi riguardanti il bando SRD06-1.2.2/2024 per l'ammissione ai finanziamenti previsti dall'Intervento SRD06 - Investimenti per la prevenzione ed il ripristino del potenziale produttivo agricolo - Sotto-azione 1.2 Investimenti per la prevenzione danni di tipo abiotico – Intervento 1.2.2 acquisto e messa in opera di ventilatori e/o bruciatori con funzione antibrina finalizzati a prevenire i danni connessi ad avversità atmosferiche (gelo), con dotazione finanziaria complessiva pari ad euro 1.500.000,00, di cui euro 266.850,00 di quota di cofinanziamento regionale (pari al 17,79% della spesa pubblica cofinanziata);

- stabilito che il complessivo cofinanziamento regionale di euro 889.500,00 della spesa pubblica ammissibile di euro 5.000.000,00, attivato per i bandi SRD06-1.2.1/2024 e SRD06-1.2.2/2024 dell'Intervento strategico SRD06, trova copertura finanziaria con l'Impegno n. 282/2026 di euro 27.320.169,00 sul capitolo di spesa 219010/2026 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2026, che presenta la necessaria disponibilità finanziaria di spesa;

- stabilito che le risorse finanziarie che si rendessero disponibili al termine del processo istruttorio e/o le ulteriori risorse aggiuntive che potrebbero essere assegnate ad integrazione della dotazione finanziaria dei bandi SRD06-1.2.1/2024 e SRD06-1.2.2/2024 dell'Intervento SRD06 - Investimenti per la prevenzione ed il ripristino del potenziale produttivo agricolo - Sotto-azione 1.2 Investimenti per la prevenzione danni di tipo abiotico di cui al medesimo provvedimento, saranno destinate a finanziare gli eventuali investimenti ritenuti ammissibili, ma non finanziabili per esaurimento della dotazione finanziaria;

- demandato alla Direzione regionale Agricoltura e Cibo l'adozione dei provvedimenti e degli atti necessari per l'attuazione della presente deliberazione.

Vista la determinazione dirigenziale n. 1021/A1714A/2024 del 18 dicembre 2024 che approva, in applicazione alla D.G.R. n. 65-570 del 16 dicembre 2024, le istruzioni operative per l'ammissione ai finanziamenti previsti dall'operazione SRD06 - Investimenti per la prevenzione ed il ripristino del potenziale produttivo agricolo - Sotto-azione 1.2 Investimenti per la prevenzione danni di tipo abiotico - Intervento 1.2.1 reti antigrandine, del Piano Strategico della PAC 2023-2027, Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR 2023-2027), BANDO SRD06-1.2.1/2024.

Dato atto che la scadenza per la presentazione delle domande di sostegno del BANDO SRD06-1.2.1/2024 è stata stabilita entro e non oltre il 31/03/2025.

Vista la nota Prot. di ricevimento n. 2367/2025 del 31/1/2025 di COLDIRETTI PIEMONTE con la quale si chiede una proroga della scadenza per la presentazione delle domande di sostegno del BANDO SRD06-1.2.1/2024 alla fine del mese di maggio 2025 con le seguenti motivazioni:

- di consentire a tutte le realtà produttive interessate di poter usufruire di tale opportunità, anche in riferimento alle aziende che hanno la necessità di preventivamente mettere a dimora le piante su cui successivamente realizzare l'impianto anti-grandine (per le quali la possibilità di poter disporre del relativo materiale vivaistico richiede tempistiche più ampie rispetto all'attuale scadenza del bando) ;

La mancata pubblicazione del Piano di gestione dei rischi in agricoltura per il 2025 sta generando incertezza nella fase di presentazione delle manifestazioni di interesse. Questa situazione influisce sulla stipula delle coperture assicurative collegate all'intervento SRF01 dello Sviluppo Rurale e sui criteri di selezione dei bandi.

Vista la nota Prot. di ricevimento n. 2297/2025 del 31/1/2025 di CONFAGRICOLTURA PIEMONTE con la quale si chiede una proroga della scadenza per la presentazione delle domande di sostegno del BANDO SRD06-1.2.1/2024 alla fine del mese di maggio 2025 con le seguenti motivazioni:

- a causa dei pesanti ritardi da parte dei Soggetti istituzionali competenti non è ancora stato pubblicato il Piano nazionale di gestione dei rischi 2025 che è propedeutico alla presentazione della manifestazione di interesse per la stipula di assicurazioni agevolate finanziate dall'Intervento SRF01. La sottoscrizione della manifestazione di interesse consentirebbe all'imprenditore di ottenere un punteggio aggiuntivo di 10 punti sui bandi SRD06;

- a fine marzo la gran parte dei fascicoli aziendali deve ancora essere validato in considerazione del fatto che le domande della Pac si trasmettono entro metà maggio;
- la carenza del materiale vivaistico necessario per la realizzazione dei nuovi impianti, che invece risulta essere disponibile a partire da aprile in avanti.

Vista la nota Prot. di ricevimento n. 3664/2025 del 17/2/2025 di C.A.A. CIA con la quale si chiede una proroga della scadenza per la presentazione delle domande di sostegno del BANDO SRD06-1.2.2/2024 alla fine del mese di maggio 2025 con le seguenti motivazioni:

- criticità relative alle tempistiche di validazione dei fascicoli aziendali ai fini della trasmissione delle domande di aiuto a superficie, la cui scadenza è prevista per il 15 maggio 2025, in quanto la maggior parte delle aziende agricole non ha ancora definito il piano colturale per l'annualità corrente.
- protrazioni da parte del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste e di Agea, relativamente alla pubblicazione del Piano Nazionale per la Gestione dei Rischi e dell'applicativo informatico che stanno causando ritardi alle aziende per le sottoscrizioni degli atti amministrativi delle Manifestazioni di Interesse 2025, utili all'acquisizione del punteggio prioritario alle domande di sostegno

Ritenuto opportuno di concedere una proroga per la presentazione delle domande di sostegno per la seguente motivazione: evitare il rischio di esclusione di aziende che, a causa dei ritardi nell'attivazione del Piano nazionale di gestione dei rischi 2025 e della carenza di materiale vivaistico, non sarebbero in grado di presentare domanda nei termini previsti. Il differimento del termine di scadenza garantisce la parità di trattamento tra le aziende agricole interessate, evitando esclusioni dovute a fattori indipendenti dalla loro volontà.

Vista la circolare n. 1 dell'8 gennaio 2025 del Ministero dell'Economia e delle Finanze in materia di apposizione del codice unico progetto (CUP) alle fatture per gli acquisti di beni e servizi oggetto di incentivi pubblici;

Vista la nota prot. 9782 del 19 dicembre 2024 di ARPEA con la quale si danno disposizioni sulla regolarizzazione delle fatture elettroniche prive di Codice Unico di progetto (CUP) o dicitura equipollente;

Ritenuto, anche in seguito alle citate note, di modificare le istruzioni operative della citata determinazione dirigenziale n. 1021/A1714A/2024 del 18 dicembre 2024 come segue:

- di sostituire l'ultimo paragrafo del punto C.3.3 Istruttoria di ammissione da "Alle domande ammesse a finanziamento viene assegnato un Codice Unico di Progetto (CUP), che dovrà essere citato in tutti gli atti della Pubblica Amministrazione e nei documenti di spesa, unitamente alla dicitura "PSP 2023-2027 Piemonte – numero di domanda". Il CUP viene attribuito in fase di ammissione a finanziamento e viene pubblicato sul servizio "Sviluppo Rurale 2023-2027" a "Alle domande ammesse a finanziamento viene assegnato un Codice Unico di Progetto (CUP), che dovrà essere citato nei documenti di spesa (fatture). Qualora le spese siano state sostenute prima dell'assegnazione del CUP, le fatture devono riportare la dicitura contenente almeno i seguenti elementi: "PSP 23-27 Piemonte, Intervento SRD06, n° domanda _____".
- di sostituire il punto 1 del paragrafo C.6.2 Documentazione richiesta per la domanda di saldo con il seguente: fatture della spesa sostenuta che devono obbligatoriamente riportare, pena l'inammissibilità dell'importo relativo, il CUP assegnato alla domanda in fase di ammissione. Qualora le spese siano state sostenute prima dell'assegnazione del CUP, le fatture devono riportare, pena l'inammissibilità dell'importo relativo, la dicitura contenente almeno i seguenti elementi: "PSP 23-27 Piemonte, Intervento SRD06, n° domanda _____";.
- di prorogare il termine delle domande di sostegno del BANDO SRD06-1.2.1/2/2024 entro e non oltre le ore 23:59:59 del 30 maggio 2025, pena la non ricevibilità della domanda stessa;

Per quanto non previsto nelle istruzioni operative si rinvia alla D.G.R. n. 65-570 del 16 dicembre 2024, al

Piano Strategico nazionale PAC 2023-2027, al Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR 2023-2027), ai Regolamenti UE citati nelle premesse del presente atto, ai manuali delle procedure dell'ARPEA e comunque ad ogni altra normativa applicabile in materia.

Visto il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni".

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- articoli 4 e 17 del decreto legislativo n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni";
- articoli 17 e 18 della legge regionale n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i., e la legge regionale n. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte" e s.m.i;

DETERMINA

- di prorogare al giorno 30 maggio 2025, per le motivazioni espresse in premessa, il termine per la presentazione delle domande di sostegno inerenti l'intervento SRD06 - Investimenti per la prevenzione ed il ripristino del potenziale produttivo agricolo - Sotto-azione 1.2 Investimenti per la prevenzione danni di tipo abiotico - Intervento 1.2.1 reti antigrandine, BANDO SRD06-1.2.1/2/2024, previsto dal Programma di Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR 2023-2027); tale termine diviene pertanto scadenza ultima per la presentazione mediante il sistema informatico;

- di modificare le istruzioni operative della citata determinazione dirigenziale n. 1021/A1714A/2024 del 18 dicembre 2024 come segue:

- di sostituire l'ultimo paragrafo del punto C.3.3 Istruttoria di ammissione da "Alle domande ammesse a finanziamento viene assegnato un Codice Unico di Progetto (CUP), che dovrà essere citato in tutti gli atti della Pubblica Amministrazione e nei documenti di spesa, unitamente alla dicitura "PSP 2023-2027 Piemonte – numero di domanda". Il CUP viene attribuito in fase di ammissione a finanziamento e viene pubblicato sul servizio "Sviluppo Rurale 2023-2027" a "Alle domande ammesse a finanziamento viene assegnato un Codice Unico di Progetto (CUP), che dovrà essere citato nei documenti di spesa (fatture). Qualora le spese siano state sostenute prima dell'assegnazione del CUP, le fatture devono riportare la dicitura contenente almeno i seguenti elementi: "PSP 23-27 Piemonte, Intervento SRD06, n° domanda _____";
- di sostituire il punto 1 del paragrafo C.6.2 Documentazione richiesta per la domanda di saldo con il seguente: fatture della spesa sostenuta che devono obbligatoriamente riportare, pena l'inammissibilità dell'importo relativo, il CUP assegnato alla domanda in fase di ammissione. Qualora le spese siano state sostenute prima dell'assegnazione del CUP, le fatture devono riportare, pena l'inammissibilità dell'importo relativo, la dicitura contenente almeno i seguenti elementi: "PSP 23-27 Piemonte, Intervento SRD06, n° domanda _____";

- di prendere atto che il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come attestato in premessa.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale rispettivamente entro 120 o 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento amministrativo, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010 nonché ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

IL DIRIGENTE (A1714A - Infrastrutture, territorio rurale, calamità naturali
in agricoltura)

Firmato digitalmente da Paolo Cumino